

PREFETTURE: SINDACI CHIEDONO ACCORPAMENTO PESCARA A CHIETI

23 Settembre 2015



CHIETI - “Abbiamo deciso di attivare tutte le iniziative utili affinché venga scongiurata l'ipotesi di accorpamento della Prefettura di Chieti con quelle di Pescara e Uffici periferici dello Stato, Questura e Comando dei Vigili del Fuoco: anzi chiederemo al Governo, qualora il decreto venga comunque sottoscritto dal Presidente della Repubblica, di individuare la sede della Prefettura di Chieti quale ‘Sede principale’ accorpendo ad essa quella di Pescara”.

E' quanto dichiara in una nota il presidente della Provincia di Chieti e sindaco di Lanciano, Mario Pupillo, a margine dell'assemblea straordinaria dei sindaci dei comuni della provincia che si e' tenuta ieri pomeriggio a sostegno della mobilitazione promossa dalle Istituzioni del territorio contro la chiusura e l'accorpamento delle sedi prefettizie, compresi il Comando dei Vigili del fuoco e della Questura.

“Le Prefetture, le Questure e i Comandi Provinciali dei Vigili del fuoco non sono semplici agenzie di servizi, non si compensano con strumenti on line e per funzionare devono essere inserite nel territorio. Non siamo d'accordo che questa operazione comporti riduzione della spesa – spiega nella nota il presidente Pupillo – Chieti e' il capoluogo in cui e' in corso l'attuazione del progetto-pilota governativo su cui il Governo ha gia' stanziato 18 milioni di euro e che prevede il recupero e la rifunzionalizzazione delle caserme dimesse per l'abbattimento dei costi di locazioni passive degli uffici periferici dello Stato e per la razionalizzazione dei servizi erogati ai cittadini. Al contrario, se si spostano gli Uffici a Pescara dovrebbero essere reperiti spazi sufficienti e adeguati, operazione che non sara' a costo zero se consideriamo che nel capoluogo adriatico non risultano beni demaniali disponibili allo scopo”.

L'assemblea straordinaria dei sindaci del teatino ha eccepito tutti i parametri la cui presenza in capo all'ambito provinciale di Chieti, stando al testo della legge attuativa, non dovrebbero comportare il previsto accorpamento: ad esempio, l'“estensione territoriale” considerando i 104 comuni della Provincia di Chieti e le “caratteristiche del territorio” notoriamente complesse (80 km di costa, comuni montani a oltre 1.200 m.s.l.m., ecc.); la “popolazione residente” per cui Chieti risulta al 53esimo posto dei capoluoghi di Provincia (393.734 abitanti); le “dinamiche socio-economiche” e gli “insediamenti produttivi” alla luce del PIL della Provincia di Chieti pari al 60% di quello dell'intera regione.